

I. ARREDO, nr.1, Gennaio 2002, pag.52



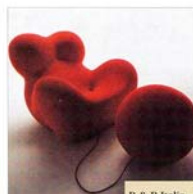
appuntamento
anteprime

IL DESIGN ITALIANO in giro per il mondo

di ANNA MARBINOCCHI



AC & T - Dama pouff e Sigmund chaise long, des. Enzo Mari



B & B Italia - UPS, poltrona con pouff, des. Gaetano Pesce



KUNDALINI - E.T.A. lampada, des. G. Berchicci

Con I.Dot, Italian Design on tour, cento opere rappresentative diventano le protagoniste di un itinerario culturale. Un viaggio triennale senza confini che attraverserà città, fiere e musei

Tutto è cominciato nel settembre 1999 quando un gruppo di ricerca costituito da docenti del Politecnico di Milano, dell'Istituto del Design e dallo Studio Olimpia Associati ha individuato le aziende e i prodotti capaci di rappresentare al meglio i valori del design italiano nel mondo. 100 opere, che hanno dato vita a "I.Dot, Italian Design on Tour", un viaggio, articolato in tre anni, iniziato a Zurigo nel marzo 2001 e proseguito poi a Milano, Venezia e Londra, patrocinato dal

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali con il supporto dell'Associazione delle Camere di Commercio Italia-



POLTRONA FRAU - HYDRA poltrona, des. Luca Scacchetti



ZANUSSI ITALIA - OZ frigorifero, des. R. Pezzetta & Zanussi I.D.C.

ne all'Estero e in particolare con la Camera di Commercio Italiana per la Svizzera. Nella prima tappa, a catturare l'attenzione dei visitatori eletti è stata la mostra fotografica realizzata da Maurizio Marcatto dove scatti d'autore hanno affiancato in modo strategico i prodotti del made in Italy. A Milano, la scelta è caduta su un luogo austero e imponente come l'interno dell'ex Ac-

que della laguna e ha avuto come cornice l'aula magna dello IUAV nella ex Chiesa dei Tolentini, mentre a Londra è stata ospitata nella Roundhouse, lo spazio un tempo adibito al ripristino di locomotive e successiva-



OPERA ARTE EARTI - LA REGINA DELLE CARTE poltrona, des. Emanuele Luzzati

delle principali scuole britanniche di design, che concorreranno per lo studio e la progettazione di una forchetta per la nota casa di pasta, sponsor dell'evento. Coinvolta anche la Lavazza, con lo spazio Coffe' Courtesy. Il primo appuntamento del 2002 è sulle rive del Reno a Colonia, in concomitanza con la Möbelmesse: nella città tedesca, dal 14 al 20 gennaio, presso i Docks (Dock 11 - Passagen), nuovo fulcro di attività culturali ed artistiche. I.Dot si presenterà con l'allestimento progettato da Ferruccio Laviani per valorizzare le opere e facilitare il percorso del visitatore: ogni singolo pezzo sarà infatti racchiuso in un contenitore a tronco di cono realizzato in policarbonato e illuminato dall'alto. A Colonia come a Londra, ci sarà Lavazza con Coffe' Courtesy ma anche il nuovo volume "Design: The Italian Way" edito dall'Editoriale Modò con testi dei più importanti personaggi del mondo dell'architettura. Altre mete: I.Dot sono programmate nel 2002-2003 a New York, Valencia, Courtrai, Sao Paulo, Parigi, Francoforte, Mosca, in Giappone e Cina.

mente divenuto deposito di alcolici e sede di concerti di gruppi trasgressivi e pop star di successo. La tappa londinese è stata inoltre caratterizzata dal concorso I.Dot Fork Barilla che prevede la partecipazione